

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA

Parte prima: Dati generali

Classe

SNT/2.-Classe delle lauree in **Professioni della Riabilitazione**

Nome del Cds

FISIOTERAPIA

(abilitante alla professione sanitaria di **Fisioterapista**)

Indirizzo internet

Sito di medicina

<http://pacs.unica.it/Corsi delle professioni Sanitarie Fisioterapia Regolamenti>

Obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo

La laurea triennale in Fisioterapia si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi: basi scientifiche e preparazione teorico-pratica alla comprensione, alla progettazione ed alla gestione del recupero dell'autonomia funzionale. In particolare il Corso di Laurea intende fornire allo studente le competenze che gli permetteranno di:

- conoscere le basi fisiche, biologiche e biomeccaniche degli apparati e sistemi;
- conoscere le principali patologie di interesse clinico e chirurgico che compromettono la funzione motoria, viscerale, sensitiva e sensoriale derivante da qualsiasi causa;
- apprendimento delle discipline professionalizzanti per la diagnosi e valutazione funzionale e per la definizione di un piano di trattamento
- conoscere le tecniche fisiochinesiterapiche applicate nel recupero dell'autonomia psichica fisica e sensoriale derivante da qualsiasi causa-
- apprendimento dei concetti e delle tecniche necessarie per la valutazione dei risultati dei trattamenti fisioterapici
- acquisire conoscenze psicologiche di base per interagire e motivare i pazienti al recupero funzionale
- acquisire conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione del luogo di lavoro e del personale sanitario
- acquisire nozioni di radioprotezione secondo allegato 4 del D.Lgs n° 187 del 26 maggio 2000
- acquisire nozioni di primo soccorso
- possedere la capacità di utilizzare efficacemente nell'ambito specifico l'inglese scientifico ai fini della comunicazione e dell'autoaggiornamento.

L'attività di formazione per raggiungere questi obiettivi prevede lezioni frontali, partecipazione a seminari, esercitazioni pratiche sulle tecniche descritte a lezione, tirocinio clinico presso strutture sanitarie anche esterne all'Università

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo i laureati in Fisioterapia avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze nelle scienze di base, nelle discipline caratterizzanti, nella comunicazione e nella gestione professionale.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:

- Scienze propedeutiche di base, biomediche e psicologiche per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio.
- Scienze della Fisioterapia per individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale; per comprendere i processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; per sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute del paziente;

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN **FISIOTERAPIA**

per acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, pneumologia, pediatria, ecc.); per progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci, e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili) anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico;

- Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- Lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami orali, scritti, prove pratiche su paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare il processo fisioterapico mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita.

L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.

Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico dove ogni studente ha a disposizione un tutor clinico/classe; la verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene sistematicamente tramite un libretto che ne certifica la presenza e una Scheda di valutazione che misura atteggiamenti, comportamenti e abilità generali, e viene compilata dal Tutor clinico/classe al termine di ogni esperienza di tirocinio. L'insieme delle suddette attività è pianificato, monitorato, e verificato dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi, propone attività di formazione, facilita lo studente allo sviluppo dell'autoformazione.

Strumenti didattici: attività d'aula, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico/pratici, relazioni scritte sugli aspetti tecnici (compilazione del Progetto/ Programma su cartella fisioterapica), presentazione orale e scritta di progetti, prove pratiche simulate e/o su paziente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati, esame del paziente, valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche fisioterapiche idonee al caso clinico secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, nel rispetto della normativa di riferimento professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato Fisioterapista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico della riflessione nella pratica quotidiana beneficio del singolo individuo o della comunità.

Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici reali; dimostrazione pratica della progettazione ed esecuzione di manovre e tecniche specifiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN **FISIOTERAPIA**

Abilità comunicative (communicationskills)

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento fisioterapico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Strumenti didattici: attività d'aula, Tirocinio.

Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; colloqui con i Tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; Tirocinio.

Capacità di apprendimento (learningskills)

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato Fisioterapista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all' Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico.

Nei tre anni acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico (Master), corsi di aggiornamento e approfondimento.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, tirocinio.

La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche universitarie, case di cura, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici, studio professionale, e qualsiasi ambito ove è richiesta la competenza del fisioterapista, etc.

La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati. A livello del S.S.R., il ricambio annuo è stimato sul 8%-10%: si prevede tuttavia un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute quali gli accidenti cardio-vascolari, i traumatismi della strada e sul lavoro, le patologie respiratorie correlate all'inquinamento ambientale e agli stili di vita, per i quali la figura del Fisioterapista risulta centrale nel processo di recupero funzionale e di miglioramento della qualità di vita.

Il corso prepara alla professione di

- Fisioterapisti (classificazione istat 3.2.1.2.2)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN **FISIOTERAPIA**

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova consiste nella soluzione di 80 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (secondo il programma di cui all'All. A del D.M. ministeriale che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale); la prova ha una durata di 120 minuti.

Debito formativo

Gli studenti che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore al 25% del massimo previsto, equivalente a 25 debiti formativi, sono iscritti a tempo parziale.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito.

Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da Professori di prima e seconda fascia o da Ricercatori facenti parte del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale o da Tutor didattici appositamente selezionati.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Utenza sostenibile

E' definita ogni anno, entro il mese di marzo, dalla Facoltà sulla base delle risorse disponibili.

Programmazione nazionale degli accessi

Si

Modalità di trasferimento da altri corsi

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli anni successivi al Primo, ed è subordinato alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dai regolamenti in vigore.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA

Riconoscimento crediti

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

La commissione convalida ha compiti istruttori e ha potere di deliberare se incaricata dal consiglio. Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da corsi di laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

Possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso; il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU Nota 1063 del 29/04/2011.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA**

Parte seconda: Organi e struttura organizzativa

Organi statutari del Consiglio di classe:

1. Il Consiglio di classe
2. Il Coordinatore di classe
3. Il Coordinatore del corso
4. Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio
5. La Giunta (se costituita)
6. La commissione paritetica docenti studenti

La composizione ed i compiti degli organi sono definiti rispettivamente dagli art 43 e 44 dello Statuto e le norme per la loro costituzione sono definiti dal regolamento elettorale.

La Commissione Paritetica è presieduta dal Coordinatore del corso o da un suo delegato ed è composta da:

- a) 2 docenti designati dal Consiglio di corso/classe tra i docenti del Consiglio medesimo. La relativa delibera è assunta senza la partecipazione della componente studentesca;
- b) 3 studenti eletti, con una sola preferenza, dai rappresentanti degli studenti in Consiglio Corso/Classe tra gli studenti eletti nello stesso Consiglio.

Riunione telematica del Consiglio:

In casi di urgenza, per i quali non è possibile convocare utilmente il Consiglio, o per quelli nei quali si debbano definire le modalità applicative di determinazioni generali adottate dal Consiglio stesso, il Coordinatore di classe può procedere alla convocazione di una seduta del Consiglio in via telematica. Un numero di componenti pari ad almeno 1/3 può chiedere entro due giorni che la discussione avvenga “in presenza” e in tale caso il Coordinatore deve riconvocare la riunione.

La convocazione di una riunione telematica indica con precisione:

- l’oggetto della decisione che dovrà essere adottata dal Consiglio;
- il termine entro il quale i singoli componenti possono formulare la propria opinione ed esprimere il proprio voto;
- il termine, comunque non superiore ai tre giorni successivi a quello fissato per la chiusura della seduta, entro il quale, sempre per via telematica, il Coordinatore dovrà riferire ai componenti del Consiglio stesso circa gli esiti della consultazione svolta.

Sono inoltre costituiti i seguenti organi del corso o della classe:

7. I Coordinatori d’anno (se nominati) (per modalità di nomina e competenze vedi parte III - Percorso formativo- Tipologia forme didattiche, del presente Regolamento)
8. I Coordinatori d’anno di tirocinio (se nominato) (per modalità di nomina e competenze vedi parte III- Percorso formativo- Tipologia forme didattiche relativa ai tirocini, del presente Regolamento)

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA**

9. I Coordinatori corsi integrati (per modalità di nomina e competenze vedi parte III -Percorso formativo- Tipologia forme didattiche, del presente Regolamento)
10. La commissione convalide/piani.
La commissione svolge attività istruttoria in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami ed alle eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi. Su mandato del Consiglio delibera sulle attività istruite.
11. La commissione Erasmus o Mobilità (unificata con la commissione convalide) si occupa delle pratiche relative ai percorsi Erasmus in entrata ed in uscita.
12. Commissione del Riesame/ Gruppo di autovalutazione (GAV)

Il corso di laurea, ai sensi del D.lgs 19/2012, persegue il potenziamento delle attività di Autovalutazione e l'applicazione di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sotto il coordinamento del Centro per la Qualità (che è Presidio per la Qualità di Ateneo così come stabilito nel Regolamento adottato con DR 8 del 03/10/2012) e del Nucleo di Valutazione di Ateneo e pone in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento dell'Accreditamento iniziale e periodico e Certificazione della Qualità.

Il corso si impegna perciò ad adottare processi formalizzati di controllo, valutazione e miglioramento continuo dei processi formativi definendo gli obiettivi da raggiungere, ponendo in essere le azioni per il loro effettivo raggiungimento e adottando modalità per la verifica del loro effettivo raggiungimento; nonché processi di AQ.

Nel perseguimento di tali obiettivi il Cdl costituisce apposite Commissioni che operano sotto la guida del Coordinatore di Corso/Classe: il Gruppo di Autovalutazione (GAV) e la Commissione del Riesame.

Tali Commissioni composte da docenti del cdl (almeno 1 per anno), personale tecnico-amministrativo (segreteria didattica/manager) e da una rappresentanza studentesca, sono responsabili della gestione dei processi di predisposizione della Scheda Unica Annuale (SUA) e di redazione del Rapporto del Riesame.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA****Parte Terza: Percorso formativo****Tipologia forme didattiche**

Le attività formative del (CdL) sono organizzate in:

I. Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti Monodisciplinari:

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

A ciascun credito, 25 ore di lavoro per lo studente, corrispondono 8 ore di didattica frontale.

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal Corso di Laurea.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore.

Il coordinatore di C.I.:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia al Coordinatore del Corso di Laurea;
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza.
- cura la verbalizzazioni online degli esami.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I sono i seguenti:

- Conferma del coordinatore individuato l'anno precedente

In alternativa:

- Candidatura volontaria di altro docente del CI
- Fascia di appartenenza
- Anzianità di insegnamento
- N° di CFU

Modalità di verifica della preparazione

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del Corso di Laurea prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso. Le

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA**

modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso entro la data di inizio delle lezioni.

Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Il Coordinatore della Classe nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata dello stesso settore scientifico (SSD) o di settore affine.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: Febbraio, vacanze pasquali, Giugno, Luglio, Settembre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. ulteriori date d'esame.

Denominazione, elenco Insegnamenti: Programmazione Didattica (vedi l'allegato 2 al Regolamento).

Gli intervalli temporali durante i quali si svolgono le attività formative relative ai suddetti Corsi sono i seguenti:

- da ottobre a gennaio per i Corsi del 1° Sem;
- da marzo a maggio per i Corsi del 2° Sem;

L'orario delle lezioni sarà organizzato in modo da essere compatibile con lo svolgimento delle attività di tirocinio e teorico-pratiche.

Obiettivi formativi specifici: Schede Programmi (Vedi sito internet del Corso di Laurea).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN **FISIOTERAPIA**

Laboratori Professionali

Attività formative teorico-pratiche volte a favorire con metodi anche interattivi l'approccio al tirocinio professionalizzante organizzate, gestite e certificate dai tutor di classe le modalità di riconoscimento crediti sono le stesse del tirocinio professionalizzante, in tutti i casi si deve garantire lo svolgimento di almeno il 80% delle attività teorico-pratiche degli allievi iscritti e frequentanti il primo anno di corso ed il 20% per gli anni successivi (II° - III°).

Tirocini professionalizzanti

Attività pratiche finalizzate all'acquisizione delle specifiche competenze professionali del profilo come descritto nella "Parte Prima – Dati Generali – Capacità di applicare conoscenza e comprensione"; a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza.

Le sedi di tirocinio saranno individuate dal Coordinatore del Corso di Laurea appartenente alla classe e dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio all'interno delle aziende pubbliche e private convenzionate con l'Università.

Tre sono le figure implicate nella gestione del Tirocinio Professionalizzante:

- Il tutore Professionale
- Il referente di struttura (che a seconda della realtà aziendale può coincidere con il tutore professionale)
- Il Coordinatore generale di Tirocinio

Il Tutore Professionale, è la figura deputata alla guida al raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdL. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti ad esso affidati e assieme al referente della struttura (vedi sotto), compila, al termine della sua attività, una scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il Tutor professionale viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore della Classe) su proposta del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio in accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato

Il tutor referente di Struttura è il livello intermedio di gestione e controllo del tirocinio, segue lo svolgimento del tirocinio in dipendenza dei programmi e delle esigenze formative degli studenti e delle caratteristiche della struttura; compila la scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente e ne cura l'invio al Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio.

Viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore di Classe) su proposta del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio previo accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA

Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio è il livello più elevato di gestione e controllo del tirocinio e delle attività teorico pratiche relativo al CdL.

Criteri di individuazione

Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio è nominato dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di Classe. Viene scelto tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso e sono, di norma, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale. In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di Classe successivo.

Durata dell'incarico

Coordinatore generale delle attività teorico/pratiche dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività.

Compiti

-Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività teorico/pratiche. E' responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie.

-Programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti. Sulla base di questo giudizio e di un colloquio di verifica, verbalizza online, per ciascun studente, il giudizio finale (idoneo/non idoneo). Nel caso in cui il giudizio finale sull'attività professionalizzante svolta dallo studente non risultasse positivo, il Coordinatore generale delle attività teorico/pratiche dovrà programmare per lo studente un ulteriore ciclo di tirocinio, di durata non superiore al 30% del totale di ore precedentemente programmate, al termine del quale sottoporrà lo studente ad una nuova verifica.

II. Competenze linguistiche:

Modalità di verifica della conoscenza: All'inizio del 1° Anno di Corso gli studenti vengono sottoposti ad un test preliminare, denominato "placement test", tendente a verificare il livello di competenze in lingua inglese possedute al momento dell'iscrizione. Dai risultati ottenuti in tale test, ad ogni studente sarà indicato il livello del primo corso che sarà tenuto a frequentare e contemporaneamente gli verranno attribuiti i CFU corrispondenti ai livelli di competenze già possedute. La verifica del conseguimento del livello di inglese richiesto viene fatta, al termine del corso, attraverso un test scritto.

Obiettivi formativi specifici: E' possibile l'acquisizione di competenze corrispondenti a cinque livelli, denominati rispettivamente Principianti assoluti (A1), Elementare 1 (A2-1), Elementare 2 (A2-2), Pre-intermedio 1(B1-1) e Pre-intermedio 2 (B1-2) in base al numero di CFU previsti per la lingua straniera. Al superamento della valutazione corrispondente a ciascun livello vengono attribuiti *i relativi CFU*.

La denominazione dei livelli utilizzata dai CdS non corrisponde ai livelli dell'Inglese riconosciuti a livello Europeo, di conseguenza non dà diritto ad alcuna certificazione valida al di fuori del corso di laurea.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA

Per ulteriori dettagli inerenti l'acquisizione delle competenze linguistiche si rimanda al regolamento lingua inglese pubblicato sul sito internet della Facoltà_Sezione Progetto Lingua Inglese

III. Attività a scelta dello studente

Attività scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo, tra le seguenti tipologie:

1. ulteriori attività di tirocinio (previa presentazione di un progetto specifico da parte del Coordinatore delle attività teorico-pratiche)
2. insegnamenti attivi nell'Ateneo (previa presentazione di un progetto specifico da parte del Coordinatore del corso)
3. attività seminari/convegni/corsi di formazione

Tutte le attività a scelta devono essere valutate in termini di coerenza col percorso formativo fatta eccezione per tutte le attività proposte dal Consiglio di Classe o rientranti nelle tipologie "ulteriori attività di tirocinio" e "ulteriore livello di conoscenza lingua inglese".

Lo studente deve presentare domanda di convalida in Segreteria studenti per tutte le attività svolte precedentemente all'iscrizione al corso di laurea e deve presentare preventivamente al Consiglio di Classe una domanda di valutazione della coerenza.

Per ulteriori dettagli, in particolare con riferimento alle attività di cui al punto 3, si rimanda al Regolamento Crediti a scelta pubblicato sul sito internet della Facoltà nella sezione dedicata al corso di Laurea.

Attività in preparazione alla "Prova Finale"

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (180 CFU), inclusi i CFU da dedicare ad attività formative in preparazione alla Prova Finale, come specificato nella Programmazione didattica.

Tali attività, sono costituite:

a) da un riepilogo dei tirocini professionalizzanti nel quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; tale attività è svolta sotto la supervisione del Coordinatore delle attività teorico/pratiche.

b) dalla stesura di un elaborato di tesi sotto la supervisione del relatore/i di tesi

I CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte del Coordinatore delle attività teorico/pratiche e del Presidente della Classe.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA

A. Prova Finale

La prova finale dei Fisioterapisti si compone di:

a) Prova pratica: consistente nella valutazione, elaborazione, proposizione e definizione di un programma di fisiochinesiterapia specifico. In particolare il candidato dovrà dimostrare di avere acquisito capacità pratiche in ordine alle metodologie riabilitative connesse con le patologie riscontrate tramite l'anamnesi e l'esame clinico del paziente. Sulla base del risultato di tale prova al candidato verrà attribuito un giudizio di idoneità.

b) Dissertazione della tesi

La Prova Finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

La domanda di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 60 gg. prima della data di appello della sessione di laurea; il libretto universitario e la tesi di laurea in formato cartaceo ed elettronico (su cd-rom) devono essere presentati alla Segreteria Studenti almeno 15 gg. prima dell'appello; non si possono sostenere esami nei 15 gg. che precedono l'esame di laurea.

Composizione della Commissione di Laurea

La Commissione per la Prova Finale, nominata dal Rettore, è composta da un minimo di sette ad un massimo undici membri, di cui sei sono Professori e Ricercatori o incaricati di corsi di insegnamento (uno dei quali è il Coordinatore della Classe, o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione), uno è il Coordinatore delle attività teorico/pratiche, due sono nominati dal Collegio professionale, uno può essere designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e un altro può essere designato dal Ministero della Sanità. In caso di mancata designazione dei rappresentanti dei due Ministeri, il Rettore esercita il potere sostitutivo. E' auspicabile che la maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dai Collegi) della Commissione sia comunemente composta da docenti di ruolo.

Determinazione del Voto di Laurea

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è ponderale; per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale);
- la valutazione della prova finale (massimo 6 punti);
- la durata della carriera (gli studenti che si laureano in corso avranno 2 punti aggiuntivi).

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. Le date vengono fissate dal Coordinatore del Consiglio di Classe.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA**

Parte quarta: Studenti

Obbligo di frequenza

Lo studente iscritto al Cdl, ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica.

In particolare:

1. per poter ottenere l'attestazione di frequenza relative alle Attività didattiche formative (lezioni frontali, laboratori, ecc.) costituenti i C.I., occorre che lo studente sia stato presente al complesso delle attività formative relative alle discipline costituenti i C.I. per almeno il 60% del monte ore complessivo (quorum approssimato per difetto);
2. per poter ottenere l'attestazione di frequenza relative alle Attività Professionalizzanti, occorre la frequenza del 100% delle ore previste; è possibile stabilire eventuali forme di recupero delle attività.

Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Il Coordinatore della Classe può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti.

Come previsto nell'art.27 del Regolamento Carriere Studenti di Ateneo entro 15 giorni dalla conclusione del C.I., il coordinatore del C.I. invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza entro i tempi stabiliti dalla normativa di Ateneo.

Studenti part-time

All'atto dell'iscrizione al primo anno lo studente dichiara la scelta tra impegno didattico a tempo pieno o part-time; lo studente part-time deve motivare l'opzione e autocertificare le ragioni per motivi di lavoro, familiari, di salute o per il recupero di obblighi formativi (per i corsi DM 270) individuati nella verifica della preparazione iniziale.

Il regime di impegno didattico per il singolo anno accademico di iscrizione potrà essere modificato entro la data annualmente indicata nel manifesto generale degli studi.

Lo studente part-time è tenuto a conseguire un numero di crediti previsti dal piano di studi del corso compreso almeno tra 15 e 30 CFU per ciascun anno accademico.

Agli studenti part time verrà applicato, per ogni anno, un piano di studi pari al 50% dei CFU previsti per l'impegno didattico a tempo pieno, fatto salvo il rispetto di eventuali propedeuticità e l'obbligo di frequenza per le singole attività; gli studenti part time possono concordare con il Consiglio di Classe un piano di studi specifico da comunicare obbligatoriamente alla Segreteria Studenti entro la data di scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione ad anni successivi.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA

Iscrizione anni successivi al primo

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza di tutte le Attività didattiche e professionalizzanti previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica.

Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal 1° al 2° anno di corso, e tutti i CFU del 1° anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU del 2° anno per passare al 3° anno di corso.

In caso di mancanza di tali requisiti lo studente viene iscritto all'anno successivo in qualità di part-time.

Propedeuticità

Non sono previste Propedeuticità

Decadenza status studente

Per quanto riguarda la decadenza dallo status di studente iscritto e l'interruzione degli studi, si fa riferimento alle norme stabilite dall'Ateneo.

Frequenza corsi liberi

Non è possibile ammettere alla frequenza in quanto incompatibile con la programmazione

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
FISIOTERAPIA

Allegato 1: Docenti e Tutor

Docenti del corso di studiosi rinviare alle informazioni pubblicate sul sito)				
<i>SSD appartene nza</i>	<i>SSD insegnamen to</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>

Docenti di riferimento (indicare almeno tre docenti di riferimento)	
Tutor (indicare i tutor previsti per il corso)	
Docenti tutor	
Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003	
Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo	

Link al sito

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

Allegato 2: Programmazione didattica

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

Allegato 3: Schede Programmi